

eConsulenza NeWS

a cura della Divisione Politiche Comunitarie

16 Gennaio 2008 – N. 01/2008

Informativa su bandi e finanziamenti europei e nazionali

Bandi Europei

- 1) **Commissione Europea – EUROPEAID - Attori non statali e autorità locali – Azioni di sensibilizzazione ed educazione per lo sviluppo in Europa (Prot.eC. 01/08)**
- 2) **Commissione Europea – EUROPEAID - Programma di cooperazione a paesi terzi nelle aree di migrazione e asilo(Prot.eC. 02/08)**
- 3) **Commissione Europea – Direzione Giustizia, libertà e sicurezza - Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di Paesi terzi - Bando 2007 per Azioni comunitarie (Prot.eC. 03/08)**

Bandi Regionali

- 4) **Regione Piemonte - L.R. n. 63/78 art. 41 e L.R. n. 13/99 art. 8. Linee di indirizzo, orientamento e priorit  per la promozione dei prodotti agricoli, agroalimentari, zootecnici e biologici del Piemonte, anno 2008. (Prot.eC.04/08)**
- 5) **Regione Piemonte - Bando per il finanziamento di iniziative per la creazione di professionalit  e mestieri in Sahel e Africa occidentale. (Prot.eC.05/08)**

1. Commissione Europea – EUROPEAID - Attori non statali e autorità locali – Azioni di sensibilizzazione ed educazione per lo sviluppo in Europa (Prot.eC. 01/08)

OBIETTIVI

L'obiettivo principale del presente bando consiste nel sostenere azioni volte a favorire la sensibilizzazione sui temi dello sviluppo ed a promuovere l'educazione per lo sviluppo sul territorio dell'UE, al fine di fissare le politiche di sviluppo nelle società europee, di mobilitare un grande supporto pubblico per azioni di lotta alla povertà, di migliorare le relazioni fra i Paesi in via di sviluppo ed i Paesi sviluppati, e di modificare l'approccio ai temi ed alle difficoltà di fronte alle quali si trovano i Paesi in via di sviluppo e le loro popolazioni.

ATTIVITA' FINANZIABILI

Le attività che è possibile implementare al fine del raggiungimento dei suddetti obiettivi, sono le seguenti:

- Supporto pubblico per l'agenda degli obiettivi di sviluppo del Millennio (MDGs), con particolare focus sull'Africa sub-Sahariana;
- Coerenza per lo sviluppo, con un particolare focus su aree di pubblico interesse dove è importante fissare obiettivi comuni per lo sviluppo, quali: migrazione, commercio, sicurezza, diritti umani, dimensione sociale della globalizzazione e lavoro onesto, ambiente e HIV/AIDS;
- Media e sviluppo.

Le azioni devono avere l'obiettivo di:

- sensibilizzare il pubblico generale sulla globale interdipendenza fra l'UE ed i Paesi in via di sviluppo;
- ottenere il sostegno per azioni contro la povertà e per relazioni Nord-Sud più equilibrate;
- integrare meglio i temi dello sviluppo all'interno di sistemi educativi formali e informali.

Le azioni possono essere rivolte non solo al pubblico generale ma anche ai policy maker, al livello internazionale e nazionale.

Le attività devono avere una durata che vada un minimo di 12 ad un massimo di 36 mesi.

BENEFICIARI

Al presente bando possono partecipare le personalità giuridiche senza scopo di lucro appartenenti alle seguenti categorie:

- attori non statali (NSA), categoria che comprende: ONG ed organizzazioni rappresentative di popolazioni autoctone,

organizzazioni rappresentative delle minoranze nazionali e/o etniche, associazioni commerciali locali e gruppi d'iniziativa locale, cooperative, sindacati, organizzazioni rappresentative degli attori economici e sociali, organizzazioni che combattono la corruzione e la frode e promuovono la buona governance, organizzazioni per i diritti civili e organizzazioni che combattono le discriminazioni, organizzazioni locali (comprese le reti) operanti nel settore della cooperazione e dell'integrazione regionale decentralizzata, associazioni di consumatori, associazioni di donne e di giovani, organizzazioni di insegnamento, culturali, di ricerca e scientifiche, università, chiese e associazioni o comunità religiose, mass-media, e infine tutte le associazioni non governative e fondazioni indipendenti che possono dare il proprio contributo al conseguimento degli obiettivi del programma.

- Autorità locali (LA).

FINANZIAMENTO

Il budget totale destinato al bando corrisponde a 29 milioni di euro, così ripartiti:

- 24.800.000 euro per la linea "Attori non Statali";
- 4.200.000 euro per la linea "Autorità locali".

Il contributo comunitario può coprire fino al 75% dei costi eleggibili, per un minimo di 100.000 euro, fino ad un massimo di 1 milione di euro.

Per le azioni proposte dagli attori non statali provenienti dai 12 nuovi stati membri, il finanziamento può arrivare al 90% del totale dei costi eleggibili e può essere conferito con un minimo di 25.000 euro.

SCADENZA

Le candidature devono pervenire alla Commissione entro il termine del **19 febbraio 2008**.

2. Commissione Europea – EUROPEAID - Programma di cooperazione con i paesi terzi nelle aree di migrazione ed asilo(Prot.eC. 02/08)

OBIETTIVI

L'obiettivo principale è fornire l'aiuto ai Paesi partner destinatari del programma a garantire una migliore gestione dei flussi migratori.

ATTIVITA' FINANZIABILI

Il bando sostiene iniziative di capacity-building e di supporto alla cooperazione nelle quali i Paesi di origine, di transito e di destinazione dei flussi migratori sviluppano esperienze e condividono

metodi di lavoro sui vari aspetti del fenomeno migratorio.

I lotti nei quali è stato suddiviso il bando rispecchiano le rotte migratorie verso l'UE.

Lotto 1: Flussi migratori dal Sud (Africa subsahariana e Mediterraneo del Sud). Priorità:

- Dialogo politico e processo decisionale;
- Migrazione del lavoro;
- Protezione dei diritti dei migranti;
- Rafforzare le capacità dei servizi per i migranti;
- Lotta all'immigrazione illegale e promozione delle riammissioni;
- Protezione dei rifugiati e asilo.

Lotto 2: Flussi migratori dall'Est (Europa orientale, Repubbliche del Caucaso meridionale e dell'Asia centrale). Priorità:

- Dialogo politico e processo decisionale;
- Lotta all'immigrazione illegale;
- Lotta contro il traffico di esseri umani;
- Protezione dei rifugiati e asilo;
- Migrazione del lavoro;
- Migrazione e sviluppo.

Lotto 3: Medio Oriente e Paesi del Golfo. Priorità:

- Protezione dei rifugiati e asilo;
- Lotta contro il traffico di esseri umani.

Lotto 4: Asia. Priorità:

- Lotta all'immigrazione illegale;
- Lotta contro il traffico di esseri umani;
- Protezione dei migranti dallo sfruttamento e dai maltrattamenti, dal razzismo e dalla xenofobia;
- Migrazione e sviluppo;
- Migrazione del lavoro.

Lotto 5: America latina e Caraibi (con particolare attenzione ai Paesi delle Ande, all'Argentina e all'Uruguay). Priorità:

- Migrazione e sviluppo;
- Migrazione del lavoro.
- Lotta all'immigrazione illegale e al traffico di esseri umani.

La durata delle azioni non deve essere inferiore di 12 mesi e non superare i 36 mesi.

BENEFICIARI

Possono partecipare al bando le persone giuridiche non aventi scopo di lucro, appartenenti alle seguenti categorie: ONG o altri attori non statali, organizzazioni internazionali, università e istituti di ricerca.

Inoltre, le candidature possono essere presentate da: agenzie, enti e autorità locali, regionali e nazionali con sede negli Stati membri UE; agenzie pubbliche nazionali, enti e autorità pubbliche locali o regionali con sede nei Paesi beneficiari del programma (come indicati nella descrizione dei lotti) e nelle seguenti aree: EFTA/SEE, nei Paesi beneficiari di IPA; autorità pubbliche nazionali e organizzazioni commerciali con fini di lucro e/o organizzazioni del settore privato.

FINANZIAMENTO

Il budget totale destinato al bando corrisponde a euro 61.955.438 così ripartiti:

- euro 28.955.438 per il 2007
- euro 33.000.000 per il 2008 (effettivamente disponibili solo a condizione che siano approvati nel bilancio 2008).

Tali risorse sono assegnate ai 5 lotti secondo il seguente schema:

Lotto 1: 13 milioni di euro (2007) e 14 milioni di euro (2008) per un totale di 27 milioni di euro;

Lotto 2: : 10 milioni di euro (2007) e 11 milioni di euro (2008); totale 21 milioni di euro;

Lotto 3: 1.955.000 euro per il 2007;

Lotto 4: 2 milioni di euro (2007) e 4 milioni di euro (2008); totale 6 milioni di euro;

Lotto 5: 2 milioni di euro (2007) e 4 milioni di euro (2008); totale 6 milioni di euro

Il contributo comunitario può coprire fino all'80% delle spese ammissibili per un totale di milioni di euro.

Non saranno presi in considerazione progetti che richiedano un contributo inferiore a 500.000 euro.

SCADENZA

Il bando copre le annualità 2007 e 2008; nel 2008 non sarà pubblicato nessun bando. La scadenza della proposta progettuale è fissata per il **14 febbraio 2008**.

Non fa fede il timbro postale.

3. Commissione Europea – Direzione Giustizia, libertà e sicurezza - Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di Paesi terzi - Bando 2007 per Azioni comunitarie (Prot.eC. 03/08)

OBIETTIVI

L'obiettivo principale del presente bando consiste nel sostenere azioni volte a favorire l'interazione di cittadini di Paesi terzi e cittadini degli Stati membri per il raggiungimento di una migliore integrazione tra differenti gruppi di immigrati.

ATTIVITA' FINANZIABILI

Le attività che è possibile implementare al fine del raggiungimento dei suddetti obiettivi, sono le seguenti:

Rafforzamento dell'interazione tra cittadini di Paesi terzi e cittadini degli Stati membri e promozione di misure e buone prassi di integrazione

- Ricerca comparata e studi volti ad esplorare le diverse soluzioni per favorire la partecipazione degli immigrati o a formulare raccomandazioni, indirizzate agli Stati membri, finalizzate a migliorare le misure esistenti per promuovere la partecipazione civica e politica di queste persone;
- Progetti transnazionali che sviluppano l'apprendimento comparato, al fine di

analizzare le misure esistenti nei diversi Stati membri, rafforzare lo scambio di esperienze e buone prassi e il confronto su politiche innovative mirate alla società nel suo insieme; questi progetti formuleranno raccomandazioni e modelli per migliorare il coinvolgimento dei cittadini dei Paesi terzi nei processi di integrazione

- Campagne volte a sensibilizzare sulle questioni relative all'immigrazione e a migliorare le capacità delle istituzioni e dei media di considerare adeguatamente e gestire la diversità correlata all'immigrazione nella società
- Forum e piattaforme per un coinvolgimento diretto e attivo degli immigrati in tutti gli aspetti della vita locale, con la partecipazione delle parti interessate, delle autorità locali e regionali, delle associazioni degli immigrati e delle organizzazioni della società civile.

Promozione di strategie e misure di integrazione indirizzate a differenti gruppi di immigrati

- Ricerca comparata e studi volti ad esaminare in che misura le politiche d'integrazione esistenti siano flessibili e mirate, allo scopo di adattare alle necessità di differenti gruppi di immigrati; queste attività formuleranno anche raccomandazioni su come implementare misure di integrazione maggiormente flessibili e centrate;
- Ricerca comparata e studi volti ad analizzare l'impatto - socio-economico, di tipo organizzativo e in relazione alle politiche - dell'immigrazione e dell'integrazione nell'ambito di particolari contesti regionali o in relazione a specifiche restrizioni (es. afflusso massiccio di nuovi immigrati), allo scopo di definire approcci e misure mirate, adattate alle specifiche necessità degli immigrati;
- Campagne volte a sensibilizzare sulla situazione e sulle specifiche necessità di gruppi svantaggiati di migranti, quali donne, bambini e giovani, persone anziane, persone analfabete e persone disabili
- Campagne informative finalizzate ad informare gli immigrati sui loro diritti e sull'accesso ai servizi ad essi rivolti;
- Attività di informazione e corsi per favorire la conoscenza della lingua, della storia, della cultura, dei valori, delle istituzioni, del sistema sanitario e altro della società di accoglienza;
- Progetti pilota che coinvolgono ONG e mediatori culturali quali intermediari che contribuiscono a migliorare la percezione reciproca tra fornitori di servizi e utilizzatori e a formare il personale delle istituzioni che forniscono servizi.

Rafforzamento della complementarietà tra politiche dell'immigrazione e dell'integrazione

- Studi finalizzati alla mappatura e alla valutazione dei programmi di accoglienza dei cittadini di Paesi terzi nuovi arrivati, al fine di individuare i punti di forza e debolezza di tali misure; analisi di valutazione dell'impatto degli elementi obbligatori delle politiche nazionali di integrazione;
- Gruppi di lavoro transnazionali per la raccolta e lo scambio di informazioni sui vari sistemi di valutazione dei criteri per l'accesso al mercato del lavoro degli Stati membri da parte dei migranti e sul riconoscimento delle qualifiche e delle capacità dei cittadini di Paesi terzi, allo scopo di formulare raccomandazioni comuni per facilitare l'integrazione economica di queste persone;
- Progetti pilota per la formazione dei funzionari e del personale delle agenzie che si occupano del riconoscimento delle qualifiche dei cittadini di Paesi terzi, allo scopo di favorire lo sviluppo di capacity building e la formazione interculturale, nonché la formulazione di raccomandazioni e la promozione di modelli comuni;
- I progetti devono avere inizio entro il 31 dicembre 2008, con durata massima di 18 mesi.

BENEFICIARI

Possono presentare progetti persone giuridiche registrate negli Stati UE (escluso la Danimarca in quanto unico SM che non partecipa al Fondo), con esperienza e competenza nel campo dell'immigrazione e dell'integrazione, quali autorità nazionali, regionali o locali, ONG, enti pubblici e privati, comprese le università ed i centri di ricerca, nonché le organizzazioni internazionali.

I progetti devono essere realizzati da almeno 5 persone giuridiche (il proponente/coordinatore di progetto e 4 partner) di differenti Stati UE (escluso la Danimarca). Possono prendere parte ai progetti anche partner provenienti da Paesi terzi o dalla Danimarca, ma senza sostegno finanziario da parte della Commissione UE.

FINANZIAMENTO

Il budget totale destinato al bando è di euro 4.243.000.

Il contributo comunitario può coprire fino all'80% dei costi totali ammissibili del progetto, per un minimo di euro 80.000 ed un massimo di euro 500.000.

SCADENZA

Le candidature devono pervenire alla Commissione entro il termine del **31 gennaio 2008**.

Fa fede la data del timbro postale.

4. Regione Piemonte - Settore Primario – LR 63/78 art. 41 - Contributi per la promozione di prodotti agricoli, agroalimentari, zootecnici e biologici piemontesi – anno 2008 (Prot. eC. 04/08)

OBIETTIVI

L'obiettivo principale consiste nello sviluppare una politica promozionale rivolta al sostegno del sistema agricolo ed agroalimentare piemontese attraverso azioni che possano contribuire ad accrescere la competitività, la forza ed il potere contrattuale nell'ambito della filiera. Nonché sviluppare e affinare l'azione promozionale nel capoluogo e nell'area metropolitana torinese, da parte delle istituzioni e da parte delle Organizzazioni dei produttori, innestandosi sugli effetti positivi realizzati da grandi eventi come il Salone del Gusto, il Salone del Vino e tantissime altre iniziative e manifestazioni sull'enogastronomia, l'agroalimentare, la ruralità, l'educazione alimentare.

AZIONI FINANZIABILI

Le attività che si intende implementare per favorire la promozione dei prodotti del settore primario piemontese, riguardano la promozione Istituzionale e gli interventi promozionali e pubblicitari diretti.

Rientrano a farne parte le seguenti azioni:

- 2) Partecipazione e collaborazione ad manifestazioni e rassegne fieristiche aventi luogo in territorio nazionale (es: Sana di Bologna, Cheese di Bra,...) ed internazionale (es: Biofach di Norimberga, Fruit Logistica di Berlino, Prowein di Dusseldorf, SIAL di Parigi, Foodex di Tokio, Vinexpo di Bordeaux e Anuga di Colonia, ancorchè biennali);
- 3) Compartecipazione, con altre istituzioni, nel sostegno alla preparazione ed organizzazione di:
 - ✓ Eventi a rilevanza nazionale, quali: Vinitaly di Verona, Cibus di Parma, Sana di Bologna, Mac Frut di Cesena, Fiera del Levante di Bari, MeaTing di Roma, Tutto Food di Milano e altri eventi, anche quelli non programmabili, frutto anche delle relazioni e proposte con i vari partner istituzionali e professionali.
 - ✓ Salone del Gusto e Terra Madre 2008. In tale ambito oltre alla compartecipazione ideativi progettuale generale della manifestazione, sono da prevedere incontri, convegni e forum;
 - ✓ Predisposizione del progetto "Campus - Salone della nuova agricoltura", ovvero la creazione di un Salone a Torino sulle nuove grandi tematiche della sostenibilità, qualità ed innovazione;
- 4) Conduzione di iniziative promozionali e pubblicitarie per le Enotecche regionali e per le Botteghe del Vino, al fine di potenziare l'attuale Sistema Regionale, costituito da 12 Enotecche e 30 Botteghe del Vino;
- 5) Organizzazione della manifestazione *Antepri-ma Vendemmia*;
- 6) Compartecipazione ad iniziative promozionali nell'ambito delle celebrazioni per il centenario della nascita di Cesae Pavese;
- 7) Progetto "Museo e Casa della carne" proposto dalla Anaborapi, in collaborazione con altri soggetti istituzionali e professionali;
- 8) Attuazione di iniziative di promozione con e tramite il Comitato promotore Autorità per la Sicurezza Alimentare a Torino;
- 9) Realizzazione di materiale promopubblicitario e rifacimento o realizzazione ex novo di materiale informativo;
- 10) Attuazione di iniziative di pubbliche relazioni anche in collaborazione con mass-media, opinion leader, associazioni, ristoratori, ecc.;
- 11) Attuazione di iniziative di carattere informativo e pubblicitario, anche mediante eventuali inserzioni su pubblicazioni e riviste specializzate con target ben definiti di potenziali consumatori e visitatori italiani ed esteri;
- 12) Organizzazione di "Educational Tour" con operatori economici, giornalisti, opinion leader, gourmet, ristoratori italiani e stranieri nelle zone di maggior rilievo agricolo e agroalimentare;
- 13) Implementazione di progetti ed iniziative speciali da realizzare in collaborazione con l'Associazione Slow Food nel quadro del rapporto già collaudato con il Salone del Gusto, i Presidi, l'Università di Scienze Gastronomiche e della Banca del Vino di Pollenzo;
- 14) Iniziative promozionali da svolgere in collaborazione con il Centro Vitivinicolo Regionale "Tenuta Cannona di Carpeneto" e utilizzo di tale struttura e delle sue produzioni vinicole per fini promozionali;
- 15) Iniziative promozionali da realizzare con l'ICIF (Italian Culinary Institute for Foreigners) di Costigliole d'Asti;
- 16) Realizzazione di seminari sulla qualità e sul marketing agroalimentare e ricerche utili agli interventi promozionali;
- 17) Attuazione di campagne di informazione ai consumatori e di educazione alimentare, anche in collaborazione con il mondo della scuola, le ASL e nel contesto di azioni quali le Fattorie didattiche;
- 18) Realizzazione di progetti e iniziative speciali nell'ambito del Programma Interregionale "Comunicazione ed Educazione Alimentare" (PIC);
- 19) Predisposizione di azioni di educazione alimentare, incentrate sull'attività delle fattorie didattiche;
- 20) Organizzazione della manifestazione Antepri-ma Vendemmia;

- 21) Realizzazione o rifacimento di materiale promozionale e pubblicitario, oltre a mirate inserzioni su pubblicazioni e riviste specializzate del settore;
- 22) Instaurazione di un rapporto di pubbliche relazioni, anche in sinergia con i mass-media, le associazioni, i ristoratori, etc...;
- 23) Realizzazione di progetti e iniziative speciali da realizzare in collaborazione con l'Associazione Slow Food nel quadro del rapporto con il Salone del Gusto, i Presidi, l'Università di Scienze Gastronomiche e della Banca del Vino di Pollenzo.

Sono previste anche altre categorie di interventi, da definirsi prettamente di promozione del territorio, caratterizzati da comparti e prodotti agricoli agricoli, agroalimentari e zootecnici, quali: fiere, rassegne, sagre, concorsi, ecc. di rilevanza regionale, provinciale, intercomunale o comunale.

BENEFICIARI

Possono essere beneficiari potenziali dei contributi in conto capitale per le azioni promozionali e per quelle pubblicitarie:

- Associazioni di produttori agricole riconosciute ai sensi della vigente normativa;
- Consorzi di tutela e valorizzazione dei prodotti d'origine e tipici;
- Organismi consortili ed associativi a larga base associativa e senza scopo di lucro aventi per finalità la valorizzazione delle produzioni agricole,
- zootecniche ed agroalimentari;
- Centrali cooperative agricole e loro emanazioni tecniche economiche;
Cooperative agricole e loro organizzazioni Consortili e associativi;
- Enti pubblici ed istituzioni pubbliche o a maggioranza pubblica;
- Organizzazioni professionali agricole e loro emanazioni tecniche economiche;
- Enoteca del Piemonte, Enotecche Regionali, Botteghe del Vino, Strade del Vino,
- Associazioni, istituzioni ed enti senza scopo di lucro che realizzano iniziative per la valorizzazione delle produzioni agricole, zootecniche ed agroalimentari.

FINANZIAMENTO

Le risorse finanziarie destinate alle iniziative promozionali saranno quantificabili con l'approvazione del bilancio di previsione regionale per l'esercizio 2008, si presume comunque una dotazione finanziaria almeno uguale a quella impegnata per il 2007.

- Progetti e iniziative promozionali:

Il contributo in conto capitale è fino alla misura massima del 70% della spesa ritenuta ammissibile; la percentuale massima del contributo è prevista

per quei soggetti di grande dimensione rappresentativa in termini di prodotti, produttori e di territorio, per le campagne promozionali che prevedono azioni coordinate su uno o più prodotti e azioni sul medio-lungo periodo; il contributo massimo può essere previsto anche per altre situazioni eccezionali, quali la crisi di prodotti o settori produttivi conseguenti a problemi di mercato o eventi calamitosi.

Il contributo della Regione può sommarsi a quello di altri Enti Pubblici purchè esso non superi il 70% della spesa; ciò vuol dire che almeno il 30% della spesa deve essere sostenuta dal soggetto proponente.

- Progetti e iniziative pubblicitarie.

La misura massima del contributo in conto capitale non può superare il 50% della spesa ritenuta ammissibile. Il contributo regionale può sommarsi a quello di altri Enti pubblici purchè non venga superato complessivamente il 50% della spesa ammessa; ciò vuol dire che il soggetto proponente deve sostenere almeno il 50% della spesa.

SCADENZA

Le richieste di contributo devono pervenire alla Regione Piemonte entro e non oltre le ore 12.00 del **18 febbraio 2008**.

5. Regione Piemonte - Iniziative per la creazione di professionalità e mestieri in Sahel ed Africa Occidentale (Prot. eC. 05/08)

OBIETTIVI

L'obiettivo principale è combattere la povertà in una zona del mondo in cui le condizioni sono particolarmente critiche, l'Africa sub-sahariana.

Con questo bando si è deciso di affrontare il tema legato alla creazione di professionalità e mestieri in Benin, Burkina Faso, Capo Verde, Costa d'Avorio, Mali, Mauritania, Niger, Senegal.

ATTIVITA' FINANZIABILI

Il progetto deve riguardare strettamente iniziative e attività finalizzate a creare professionalità e mestieri e deve essere finalizzato ad offrire ai beneficiari strumenti per l'inserimento nel mondo del lavoro e/o per lo sviluppo e la realizzazione di attività in proprio.

I progetti devono essere realizzati nei seguenti paesi: Benin, Burkina Faso, Capo Verde, Costa d'Avorio, Mali, Mauritania, Niger, Senegal.

Inoltre, le attività dovranno assicurare:

- attuazione di interventi con effetti di medio-lungo periodo e con ricadute sulla popolazione beneficiaria;
- valorizzazione e promozione di un partenariato locale attivo che compartecipi alla progettazione degli interventi, all'attivazione di

risorse locali ed alla realizzazione dell'intervento;

- interventi realizzati in modalità sostenibili, cioè tali da non creare dipendenza ma in grado di favorire l'autonomia locale e il miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni locali;
- coordinamento con i programmi del Ministero degli Affari Esteri, dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- capacità di assicurare ricadute sulla comunità piemontese in termini di informazione, sensibilizzazione e promozione delle relazioni interculturali, dello sviluppo sostenibile e della cooperazione internazionale.

BENEFICARI

Le richieste di contributo possono essere presentate da soggetti pubblici e privati senza fini di lucro che, al momento della presentazione della domanda, possiedano i seguenti requisiti :

- sede legale o operativa in Piemonte;
- comprovata esperienza in attività di cooperazione;
- internazionale con i paesi in via di sviluppo e paesi ad economia di transizione.

FINANZIAMENTO

Ogni ente può presentare un solo progetto.

Il contributo erogabile per ciascun progetto è stabilito fino al limite del 50% del costo totale del progetto ammissibile a finanziamento, e comunque non potrà essere superiore all'importo massimo di 70.000 euro.

SCADENZA

La domanda di contributo dovrà essere inoltrata alla Regione Piemonte entro e non oltre il **29 febbraio 2008**

Fa fede la data del timbro postale.

eConsulenza News

A cura di
Gabriella Bigatti

con la collaborazione di
Silvio Actis Caporale
Sabrina Tallarico

Per ulteriori informazioni
rivolgersi a:

eConsulenza
Divisione Politiche Comunitarie
Strada del Fortino 34
10152 Torino

Tel. +39 011 5538147
Fax +39 011 19793431

europrogettazione@econsulenza.com

Informativa sul trattamento dei Dati Personali (D. LGS. 196/2003)

Spettabile Ente,

il suo indirizzo si trova sulla nostra mailing list ed è stato utilizzato finora per inviareLe informazioni riguardanti i bandi e i programmi europei e i finanziamenti locali. Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), eConsulenza la informa che i suoi dati personali verranno utilizzati dalla società stessa, unicamente per i propri scopi di natura promozionale ed informativa nei confronti di coloro abbiano effettuato l'iscrizione al servizio di "Newsletter".

Il conferimento dei dati è necessario per stabilire un rapporto con la nostra struttura; pertanto il rifiuto di fornire i medesimi o la volontà di chiederne la cancellazione comporta la rinuncia a stabilire o proseguire il rapporto con il nostro Ente.

I dati forniti verranno trattati, anche mediante l'ausilio di strumenti informatici, unicamente dal responsabile del trattamento e dagli incaricati dell'Ente e non potranno essere oggetto di comunicazione a soggetti terzi.

In ogni momento ella potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, chiedendo la conferma dell'esistenza di dati che la riguardano, nonché l'aggiornamento e la cancellazione degli stessi dalla banca dati dell'Ente.

Qualora Lei volesse far rimuovere il suo nominativo dalla nostra mailing list può farlo rispondendo al presente messaggio ed inserendo la parola "**CANCELLAMI**" nell'oggetto dell'e-mail.

Qualora Lei non risponda al presente messaggio interpreteremo ciò come consenso al proseguimento della spedizione della nostra newsletter.

La Direzione eConsulenza